

Assarmatori scende in campo in difesa di Moby e Tirrenia-CIN

16 APRILE 2021 - Redazione



Genova – “Richiamo l’attenzione delle Istituzioni a guardare alle vicende di **Moby** e di **Tirrenia-CIN** con grande senso di responsabilità, consentendo un cambio di passo decisivo per il riassetto delle due società e il loro rilancio”. **Stefano Messina**, presidente di Assarmatori, scende in campo in difesa del **gruppo Onorato** auspicando che la partita **Moby** e **Tirrenia-CIN** possa “chiudersi positivamente e con celerità” perché le due società “rappresentano innanzitutto un’importante parte della storia armatoriale italiana ma, soprattutto, un asset strategico per il Paese”

Assarmatori fa notare che “**Moby** e **Tirrenia-CIN** oggi danno lavoro a oltre 6000 persone (quasi tutte italiane e arruolate con contratto di lavoro italiano) e assicurano una pluralità di collegamenti per merci e passeggeri che, assieme ad altre compagnie armatoriali, costituiscono uno degli assi portanti del sistema trasportistico italiano assicurando in un contesto di adeguata concorrenza e necessaria pluralità degli operatori la continuità territoriale tra le isole e dando concretezza a un settore – quello delle Autostrade del Mare – che in Italia è oggi più che mai cruciale e competitivo per la ripresa e la ripartenza”.